

Il senso della comunicazione

“Il senso della comunicazione” è un progetto che coinvolgerà un/una giovane in servizio civile con l’obiettivo di scoprire una realtà particolare come quella della disabilità sensoriale all’interno di AbC IRIFOR del Trentino (e della fitta rete di realtà ad essa collegate) e di scoprire il potere che la comunicazione possiede in termini di costruzione di contesti e orizzonti, di possibilità di sviluppo e di inclusione sociale.

AbC IRIFOR del Trentino

AbC IRIFOR del Trentino è il polo di riferimento per la disabilità sensoriale, sia visiva sia uditiva. È una Cooperativa Sociale che si inserisce e si sviluppa in un territorio, quello trentino, storicamente caratterizzato da solidarietà e mutualità. Si tratta di una realtà per ora unica in Italia che offre servizi socio-sanitari, educativi e culturali all’utenza specifica ma anche alla popolazione in generale.

AbC IRIFOR offre numerosi servizi:

- prevenzione e riabilitazione visiva e funzionale presso il proprio Centro;
- assistenza qualificata a studenti con disabilità visiva ed uditiva per il proprio percorso scolastico;
- supporto psicologico a utenti e famiglie;
- corsi di formazione per operatori, docenti e altre categorie di lavoratori;
- addestramento all’utilizzo degli ausili;
- servizio di interpretariato nella Lingua dei segni italiana e sottotitolazione;
- progetti di formazione e sensibilizzazione rivolti a studenti e docenti;
- attività di ricerca, informazione e consulenza;
- supporto ad enti pubblici e privati per l’accessibilità degli spazi fisici e virtuali;
- campagne di prevenzione visiva;
- eventi di sensibilizzazione (cene, bar, concerti al buio);
- comunicazione legata al tema della disabilità;
- trasporto individualizzato;
- attività culturali, ricreative e sportive.

AbC IRIFOR rivolge i propri servizi ad un’utenza specifica grazie ad un’equipe multidisciplinare che, nell’ottica di presa in carico globale della persona, unisce competenze e risorse in un’unica direzione: quella di migliorare la qualità della vita dei disabili sensoriali grazie al raggiungimento del massimo livello di autonomia possibile.

La Cooperativa però non dimentica che i disabili sensoriali (ciechi, ipovedenti e sordi) fanno parte della società, dunque si rivolge alla popolazione in generale con attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione perché solo una società che conosce i bisogni, le difficoltà ma anche le risorse è in grado di accogliere la disabilità al proprio interno, integrandola positivamente.

Si tratta di una realtà in costante crescita ed evoluzione per affrontare le sfide di una società in continuo cambiamento e per raggiungere sempre nuovi traguardi. E crede fermamente che il volontariato e il servizio civile siano esperienze preziose per le realtà che le accolgono al proprio interno ma che siano occasioni di crescita e sviluppo per coloro che in quelle realtà entrano con uno spirito attivo, proattivo e propositivo.

Il contesto

Considerando l'utenza specifica della Cooperativa, AbC IRIFOR opera con i propri servizi specifici per qualche migliaio di persone, tra sordi, ciechi e ipovedenti, nella Provincia di Trento. Ma grazie alle attività di formazione, prevenzione e sensibilizzazione non ha limiti di azione né in termini geografici né in altri termini. Si rivolge ad ogni età, ad ogni categoria professionale, a enti pubblici e privati, ai disabili e ai cosiddetti normodotati per abbattere pregiudizi, decostruire stereotipi e dare un forte contributo all'integrazione e all'inclusione sociale di ogni individuo, nel pieno rispetto dei diritti umani.

Questo progetto si inserisce in un momento storico dove timori e incertezze spesso precludono una normalità a cui tutti facciamo riferimento ma che forse dovremmo provare a ridefinire in termini di valorizzazione delle individualità, comprensione delle fragilità, potenziamento dei talenti, riscoperta dei valori.

La comunicazione può aiutare ad aprirsi verso la società, in un periodo in cui tutti abbiamo la necessità e il desiderio di ritrovare legami e ampliare i nostri confini. Oggi più che mai si rivela fondamentale saper comunicare nel modo giusto, diversificando canali e interlocutori, costruendo messaggi positivi e raccontando storie di senso. AbC IRIFOR è convinta che coinvolgere un/una giovane possa portare al proprio interno le istanze specifiche di una generazione, con il proprio vissuto, le proprie aspettative, i propri talenti.

Tale progetto diventa dunque un valore aggiunto per la Cooperativa che potrà contare su una risorsa preziosa con cui confrontarsi attivamente, da cui ricevere input innovativi e da accompagnare in una crescita sia personale sia professionale.

Il progetto: informazioni generali

Il progetto si rivolge a un/una giovane in possesso dei requisiti per accedere a Garanzia Giovani. Durerà 360 giorni articolati in 12 mesi, prendendo avvio l'1 giugno 2022 per concludersi il 27 maggio 2023.

Il monte ore totale sarà di 1440 ore, sarà richiesto un impegno minimo di 15 e massimo di 40 ore settimanali, occupando minimo 3 e massimo 6 giorni in settimana (nel rispetto del diritto di almeno un giorno di riposo settimanale); risulta dunque una media settimanale di 30 ore.

L'orario di servizio sarà legato alle necessità organizzative dell'Ente e verrà programmato settimanalmente dall'OLP insieme al/alla giovane. L'orario standard sarà compreso all'interno dell'orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.00) ma potrà variare anche in orario serale o nel fine settimana in occasione di eventi e attività particolari nel quale il/la giovane sarà chiamato/a a partecipare.

A seconda del monte ore giornaliero svolto dal/dalla giovane può essere messo a disposizione un buono pasto. In occasione invece di partecipazione ad attività ed eventi il/la giovane non avrà naturalmente alcun costo di vitto (o eventuale alloggio) a proprio carico.

La presenza in servizio e la documentazione di assenze, malattie/infortuni, maternità, permessi retribuiti ordinari, permessi retribuiti straordinari, formazione generale, festività infrasettimanali saranno in evidenza nel Registro elettronico delle presenze, a cui ha accesso il/la giovane ed è visualizzabile anche dall'OLP.

La Cooperativa prevede alcune chiusure aziendali: una settimana in agosto, una settimana in dicembre e una settimana in gennaio che richiedano l'utilizzo obbligatorio di giorni di "permesso retribuito ordinario".

La sede principale sarà al primo piano di via della Malvasia 15 a Trento, tenendo in considerazione però che la comunicazione non ha confini e la sede delle attività potrebbe essere legata a progetti, eventi e iniziative specifiche sul territorio, anche in orario serale o nei weekend.

Il/la giovane avrà una postazione lavorativa per le attività all'interno della struttura e verrà dotato di computer collegato in rete, con la stampante e tutto il necessario.

La scadenza per l'invio della propria candidatura sarà il 15 aprile 2022 e la valutazione attitudinale verrà svolta entro il 10 maggio con successiva pubblicazione delle graduatorie il 25 maggio.

Il progetto: attività, obiettivi e competenze

Tutte le attività che il/la giovane è chiamato/a a svolgere hanno a che fare con l'ampio campo della comunicazione, con un'attenzione e un focus sugli strumenti dei social media senza però dimenticare i canali più tradizionali (materiale informativo, articoli su riviste di settore, sito web e comunicati stampa).

Attraverso i diversi canali della Cooperativa o portando all'apertura verso nuove modalità comunicative, il/la giovane curerà insieme alla referente di AbC IRIFOR delle campagne di comunicazione strutturate, individuando il tone of voice più adatto alle diverse situazioni, costruendo testi e materiali grafici, cercando le forme migliori per comunicare concetti, eventi, attività e servizi.

Quotidianamente il/la giovane si confronterà con la referente della comunicazione che avrà come obiettivo quello di affiancarlo/a nella possibilità di esprimere le proprie competenze, le proprie capacità e la propria creatività, accogliendo idee, input e stimoli per migliorare e potenziare la comunicazione della Cooperativa anche in un'ottica di ampliamento del pubblico.

Le attività del progetto sono dunque riconducibili a questi macro ambiti:

- la narrazione online e offline della Cooperativa
- la rete AbilNova tra abilità e innovazione
- l'utilizzo dei social media
- lo sviluppo di una rivista di proprietà di AbC IRIFOR

Grazie al costante scambio con l'OLP e i referenti delle aree della Cooperativa, il/la giovane sarà in grado di portare un contributo attivo nella divulgazione delle attività della Cooperativa stessa, partendo dalle attuali per arrivare fino ai futuri sviluppi. Ci sarà modo di lavorare sia nella comunicazione online sia in quella offline, costruendo nuovi materiali informativi, strutturando i contenuti del sito web, predisponendo comunicati stampa, raccogliendo informazioni utili per articoli o report, ecc.

Uno degli orizzonti della Cooperativa è legato senza dubbio ad AbilNova, la rete che ha creato con alcune realtà del territorio provinciale e nazionale, attinenti al mondo della disabilità, per unire risorse e competenze per lavorare su servizi e tecnologie in grado di contribuire all'autonomia della persona con disabilità e di favorire dunque l'inclusione sociale. Le realtà con cui il/la giovane entrerà in contatto sono sia realtà del terzo settore sia del mondo profit, potendo dunque conoscere le diverse dinamiche ma anche i punti in comune.

Durante la permanenza del/della giovane all'interno di AbC IRIFOR verrà fatto un grosso lavoro legato ai social media, ad una comunicazione rapida e di impatto, tramite l'uso di immagini e testi incisivi, programmando la presenza della Cooperativa nello spazio dei social e valutando la possibilità di creare profili su altri social network rispetto a quelli già in uso (Facebook, Instagram e Twitter).

Il progetto prevede inoltre che il/la giovane affianchi la referente comunicazione e tutta la Cooperativa in generale nel processo che porterà alla nascita di una rivista di proprietà di AbC IRIFOR. Tale rivista avrà come obiettivo quello di raccontare non solo le attività della Cooperativa e della rete AbilNova ma anche quello di portare in superficie storie e narrazioni positive legate al tema della disabilità per comprendere come essa sia parte integrante della nostra società e per portare la società stessa a coglierne i limiti ma anche le risorse e le potenzialità. La rivista toccherà dunque tutti i temi possibili, dalla scuola al lavoro, dalle tecnologie allo sport, dalla cultura alle proposte progettuali di altro tipo.

Nello specifico alcune delle attività che il/la giovane sarà chiamato a svolgere, sempre sotto la supervisione dell'OLP, della referente della comunicazione o di altri operatori di AbC IRIFOR, sono:

- creazione di grafiche per i social
- costruzione di testi per i social
- gestione dei social
- redazione di comunicati stampa
- preparazione di testi per il sito web
- costruzione di materiale informativo
- realizzazione di foto o video
- scrittura di articoli per la rivista
- raccolta di contributi o interviste per la rivista
- organizzazione di un evento
- partecipazione a conferenze stampa
- presenza ad eventi della cooperativa

Oltre alla fase del 'dietro le quinte' della comunicazione, sarà importante che il/la giovane prenda parte ad alcune attività, eventi e progetti per vivere direttamente le varie situazioni, poterle narrare sulla base di un'esperienza diretta, raccogliere le sensazioni dei partecipanti o dei protagonisti, comprendere al meglio obiettivi e valore delle diverse attività.

Tra gli obiettivi del progetto sicuramente vi è la possibilità per il/la giovane di confrontarsi con diverse modalità e strategie comunicative ma soprattutto di portare un proprio contributo attivo in tal senso. Approcciarsi ai diversi aspetti della comunicazione, online e offline, consentirà al/alla giovane un apprendimento completo dell'attività comunicativa dell'organizzazione e più in generale una conoscenza del sistema informativo e comunicativo locale.

Un ulteriore obiettivo è quello di migliorare la comunicazione di AbC IRIFOR, ampliando il pubblico e gli interlocutori, con un'attenzione allo sviluppo di modalità per coinvolgere soprattutto le nuove generazioni. Sicuramente il/la giovane potrà puntare ad un'acquisizione di conoscenze della macchina organizzativa e comunicativa della realtà ospitante, nella quale entrerà inizialmente come passeggero ma successivamente potrà dare nuove indicazioni e innovativi suggerimenti per intraprendere nuove strade in termini di comunicazione e divulgazione.

Non da ultimo, il/la giovane potrà compiere un percorso che permetterà di acquisire competenze specifiche spendibili nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze, durante il progetto il/la giovane verrà accompagnato/a dall'OLP in un percorso di consapevolezza e auto valutazione e grazie al supporto scientifico e ufficiale della Fondazione De Marchi avrà l'opportunità di identificare ed evidenziare gli apprendimenti maturati durante l'esperienza di servizio civile, costruendo il proprio Dossier individuale e ricevendo al termine del percorso il cosiddetto Documento di trasparenza (che potrà condividere con l'OLP e tutto l'Ente ospitante). Tutto ciò consentirà al/alla giovane di mettere nero su bianco le attività svolte e le competenze maturate in relazione ad esse. Per ottenere tutto ciò, dal terzo mese di progetto il/la giovane potrà rivolgersi direttamente alla Fondazione.

Le competenze acquisibili fanno riferimento a quelle della figura di "Impiegato/a servizi marketing e comunicazione" (settore 24 – area comune) del repertorio della Provincia Autonoma di Trento. Tale figura ha a che fare con la promozione dei prodotti e dei servizi aziendali attraverso iniziative ed eventi promozionali e pubblicitari per dare realizzazione alla strategia commerciale dell'azienda. Tra le varie attività collegate al mansionario di tale figura vi sono: sviluppo del piano operativo di marketing, scelta dei più efficaci canali promozionali, gestione di campagne promozionali, implementazione del piano di comunicazione aziendale, predisposizione e diffusione di materiali informativi e promozionali, cura dei

rapporti con i mezzi di informazione, organizzazione di iniziative promozionali. Tali competenze sono collegate a conoscenze di elementi di statistica e promozione, di analisi del contesto e del settore, di tecniche e canali della comunicazione, di normative e vincoli organizzativi, di utilizzo di strumenti e tecniche online e multimediali.

Rispetto alla figura di “Impiegato/a servizi marketing e comunicazione” (settore 24 – area comune) del repertorio della Provincia Autonoma di Trento il titolo della competenza che si potrà mettere in evidenza è “Contribuire alla promozione dell'immagine aziendale, delle offerte commerciali e al lancio di nuovi prodotti attraverso attività di comunicazione esterna”. Nello specifico, queste le conoscenze che si andranno ad acquisire:

- Strumenti e tecniche di marketing
- Tecniche e strumenti di comunicazione
- Canali di comunicazione delle loro caratteristiche e potenzialità
- Strumenti di project management
- Lingue straniere utilizzate nei mercati di riferimento

E queste le abilità:

- Identificare le azioni di marketing e pubblicità
- Programmare piani complessi di attività
- Valutare l'impatto di soluzioni alternative
- Organizzare eventi
- Comunicare in lingua straniera
- Lavorare in team

Formazione specifica

La formazione specifica prevista dal progetto mira a fornire al/alla giovane le informazioni e le conoscenze utili allo svolgimento delle attività. Consente al/alla giovane di conoscere il contesto in cui si trova ad operare e di acquisire nozioni, tecniche e strumenti legati ai diversi ambiti della comunicazione.

La formazione specifica verrà erogata nei primi 60 giorni di progetto in modo da fornire fin da subito la cassetta degli attrezzi necessari alle attività che il/la giovane è chiamato/a a svolgere, in un percorso strutturato e sensato. I docenti saranno operatori della Cooperativa ma anche esterni con specifiche competenze nei campi di interesse del progetto.

Oltre alla formazione qui elencata e descritta, ci saranno per il/la giovane ulteriori occasioni di formazione on the job, meno strutturata, grazie al costante confronto con l'OLP, gli operatori dell'Ente e tutti i soggetti con i quali durante l'attività progettuale entrerà in contatto.

Queste le tappe della formazione specifica che avrà una durata complessiva di 53 ore:

- AbC IRIFOR del Trentino – Ferdinando Ceccato e Irene Matassoni (10 ore)
In questo pacchetto di ore, il/la giovane verrà messo a conoscenza della storia della Cooperativa, della mission e dei valori che la guidano, dell'organizzazione aziendale (organigramma, ruoli, mansioni), dei servizi offerti nelle diverse aree, delle attività in essere, degli orizzonti e dei potenziali margini di sviluppo e crescita, delle relazioni con le istituzioni, della rete con altri soggetti del territorio provinciale e nazionale, dei tavoli di lavoro in cui è impegnata, dei progetti realizzati e di quelli nel cassetto. In questa fase saranno coinvolti anche i referenti delle varie aree della Cooperativa che potranno raccontare direttamente al/alla giovane i vari servizi che coordinano.
- La comunicazione al tempo del social – Maria Pia Tessari (10 ore)

La tecnologia e soprattutto l'avvento dei social hanno portato dei cambiamenti nei comportamenti della vita quotidiana e dunque anche nelle modalità comunicative. I social consentono di essere costantemente e continuamente in contatto ma nel bombardamento di immagini e informazioni, tipico dei social media, è necessario fare un po' di ordine e comprendere come raggiungere più persone possibili, in un'ottica di coinvolgimento e di utilizzo di tecniche e codici linguistici efficaci e coerenti con l'obiettivo comunicativo.

- Come si costruisce un comunicato stampa, come si organizza una conferenza stampa – Lorenzo Andreatta (6 ore)

Il comunicato stampa, nonostante le innovazioni nel campo della comunicazione, rimane uno strumento fondamentale per un ufficio stampa e per annunciare notizie indirizzate ai media perché ne creino articoli o servizi mediatici. Verranno analizzati gli elementi che compongono un comunicato, le caratteristiche specifiche a seconda dei destinatari, le informazioni che non possono mancare, ecc. Successivamente verranno analizzati gli step per l'organizzazione di una conferenza stampa (scelta della location, modalità, invio degli inviti, informazioni, ...).

- Laboratorio di scrittura giornalistica: lo stile nella scrittura per farsi capire – Federica Bellincanta (6 ore)

Verranno forniti gli elementi base nella costruzione di un articolo di giornale che prevede senza dubbio una metodologia di ricerca per approfondire i fatti narrati (verifica delle fonti, selezione delle informazioni, modello delle 5w, storytelling, ecc.). L'obiettivo sarà quello di trovare stili e tecniche per tradurre con parole efficaci ciò che si vuole raccontare, presentare, descrivere, spiegare. Il/la giovane potrà mettersi direttamente alla prova con uno o più testi per capire come nasce una notizia, quale può essere il modo migliore per presentarla anche considerando i diversi temi e i diversi canali che la veicoleranno.

- Comunicare attraverso le immagini: tecniche e strumenti – Andrea Pagnin (5 ore)

Le immagini rappresentano un linguaggio incisivo e molto efficace per raggiungere un obiettivo comunicativo in un tempo molto breve. Le immagini colpiscono chi le guarda dunque la loro scelta va fatta in modo accurato e sensato, considerando semplicità, coerenza, qualità ed equilibrio. Nell'uso di immagini va considerata la descrizione alternativa perché possano essere accessibili anche a chi non vede. Il racconto per immagini diventa dunque uno strumento molto importante nelle strategie di comunicazione.

- Il giornalismo radiotelevisivo nell'era digitale – Rocco Cerone (3 ore)

La potenza dell'immagine televisiva soprattutto quando si affrontano contesti delicati che riguardano soggetti deboli, disabili, minori, deve essere maneggiata con estrema delicatezza. L'intervento che verrà svolto tratterà il linguaggio televisivo (e radiofonico), partendo proprio dall'uso delle immagini, che non è mai neutro e che diventa prevalente rispetto alle parole ed al suo uso, con il commento che diventa quasi un corollario rispetto all'uso delle immagini. Raffronto tra il montaggio alla tedesca (che parte dalla forza delle immagini alle quali si aggiungono le parole) rispetto al montaggio all'italiana (che si basa sul parlato al quale vengono poi armonizzate le immagini). La caratteristica del linguaggio televisivo (e radiofonico) è la brevità: in un minuto, 60 secondi, 14/16 righe occorre raccontare una storia, un fatto. Come si cercano le notizie e le immagini. Le cosiddette fonti primarie. Le agenzie. I comunicati stampa. Non prendere mai per oro colato ciò che viene propinato dall'esterno. Verificare sempre le notizie. Cercare di andare sempre al di là della cosa più semplice: il copia ed incolla.

- La comunicazione accessibile – Irene Matassoni (3 ore)

Dopo un'introduzione sulle caratteristiche della comunicazione accessibile il/la giovane verrà guidato/a in un'analisi di alcuni esempi di comunicazione (tratti da televisione, radio, riviste,

internet, ecc.) per comprendere gli elementi caratteristici e l'attinenza o meno alle regole dell'accessibilità. Ci sarà poi lo spazio per provare a costruire insieme delle proposte comunicative accessibili che possano tenere in considerazione le diverse esigenze dei fruitori.

- La comunicazione corretta – Irene Matassoni (1 ora)
Si analizzerà insieme al/alla giovane il Manifesto della comunicazione non ostile, nella sua forma originale e nella sua declinazione per le aziende e per il sociale, per un confronto sui vari punti legati alle conseguenze (che possono essere positive o meno) di ogni tipo di comunicazione.
- Realizzazione grafica e stampa per tutti – Sara Fontanari (3 ore)
Il/la giovane avrà modo di visitare l'APC Onlus di Borgo Valsugana, stamperia che si occupa di stampa accessibile sia in braille sia in nero, stampa digitale di vario formato e realizzazioni di mappe e cartellonistica tattili. La responsabile della stamperia illustrerà le tipologie di lavoro, le caratteristiche delle stampe accessibili, i lavori realizzati per enti pubblici e privati, la procedura per la transcodifica in braille, gli strumenti per i diversi tipi di stampa, ecc.
- Sicurezza sui luoghi di lavoro – Azienda esterna (4 ore)
Elementi di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, sia la parte generale sia la parte specifica con riferimento all'attività che il/la giovane andrà a svolgere (attività di ufficio, partecipazione ad attività ed eventi, ecc.) e ai rischi ad essa connessi, alla sicurezza della sede di progetto e alle misure di prevenzione ed emergenza adottate.
- Privacy e trattamento dati sensibili – Irene Matassoni (2 ore)
Verranno forniti al/alla giovane le informazioni aggiornate in materia di privacy e trattamento dati di utenti, clienti, ecc. alla luce della normativa vigente e in relazione anche all'utilizzo e conservazione dei dati.

Cittadinanza attiva, sostenibilità e pari opportunità

In termini di cittadinanza attiva e sostenibile il progetto nasce all'interno della cooperativa nella piena convinzione che sia necessario stimolare in ogni individuo uno spirito di responsabilità sociale. Ciascun essere umano nella propria quotidianità può mettere in atto comportamenti per portare un cambiamento consapevole per migliorare il benessere pubblico e del prossimo e nel rispetto dei diritti e dei doveri reciproci.

È importante che anche i/le giovani siano protagonisti attivi e consapevoli della società in cui vivono, dei contesti con cui entrano in contatto, delle situazioni di cui vengono a conoscenza e del ruolo attivo e propositivo che possono ricoprire nel portare il proprio contributo per migliorare il mondo.

Il progetto inoltre si inserisce negli ambiti della sostenibilità sociale e delle pari opportunità.

La sostenibilità sociale è l'insieme delle azioni e dei processi che puntano a portare l'equità nella società, che non significa dare a tutti indistintamente le stesse cose bensì fornire gli strumenti idonei a ciascuno affinché sia messo nelle condizioni di raggiungere gli stessi risultati di chiunque altro.

Anche la comunicazione può agire molto in questa direzione. Il cosa e soprattutto il come si sceglie di comunicare consente di raggiungere un pubblico ampio ed eterogeneo, con caratteristiche e necessità diversi, ma con gli stessi diritti di accesso all'informazione.

La comunicazione diventa dunque un'azione importante che può agire in tal senso e incidere positivamente sulla situazione attuale, contribuendo a creare un contesto ambientale ma soprattutto socio-economico in cui ciascuno possa esprimere la propria individualità, costituita da limiti e risorse, potenzialità e aspettative, desideri e progetti. Ciò non ha a che fare solo con il singolo individuo ma si lega ad un beneficio che si

traduce nella costruzione di una società migliore per tutti e tutte, andando a rafforzare anche l'elemento prezioso della coesione sociale.

La sostenibilità sociale si realizza anche attraverso la tutela delle minoranze e il progetto inserendosi nel mondo della disabilità, sebbene necessariamente collegato a tutti gli ambiti della società, ha un occhio di riguardo proprio per coloro che a causa di una disabilità potrebbero rischiare un'esclusione sociale e una difficoltà nell'accesso ai propri diritti di cittadini e cittadine.

Per quanto riguarda le pari opportunità, il progetto si inserisce in un contesto, quello della cooperativa, da sempre attento a garantire l'eliminazione di ostacoli alla presenza e alla partecipazione di qualsiasi individuo per ragioni legate a genere, religione e convinzioni personali, origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

Caratteristiche del/della giovane

Il/la giovane che AbC IRIFOR cerca dovrà confrontarsi con i diversi canali della comunicazione della cooperativa, per una narrazione della situazione attuale ma con uno sguardo anche ai futuri sviluppi e a tutti gli altri soggetti del gruppo AbilNova di cui AbC IRIFOR fa parte.

Deve avere un buon livello di conoscenza e dimestichezza nell'uso dei social media, rilanciando quotidianamente la presenza della cooperativa in rete, per raggiungere i diversi pubblici a cui la cooperativa stessa si rivolge con tutte le attività e tutti i servizi offerti.

Deve avere una buona padronanza della lingua italiana, una capacità di scrittura, anche per diversi contesti e canali, e avrà l'occasione di confrontarsi anche con la comunicazione scritta della rivista che AbC IRIFOR rilancerà nei prossimi mesi e che verrà pubblicata in formato cartaceo e digitale.

Il/la giovane oltre a una capacità di scrittura e una naturalità comunicativa, dovrà avere necessariamente la voglia di confrontarsi con il tema della disabilità e tutti gli ambiti con cui essa entra in contatto.

Naturalmente il/la giovane dovrà avere una buona predisposizione al lavoro di gruppo e un desiderio a portare il proprio contributo creativo all'interno del processo comunicativo dell'organizzazione.

Si richiede un certo livello di flessibilità, anche in orario serale o nel fine settimana, considerando che in certi casi sarà necessario per il/la giovane seguire alcune attività ed eventi direttamente e da vicino.

AbC IRIFOR cerca dunque un/a giovane in grado di mettersi in gioco, che voglia partecipare attivamente e che sia pronto/a a imparare, confrontarsi quotidianamente con figure e realtà diverse per cogliere le opportunità di apprendimento e crescita.

La valutazione attitudinale

Per la selezione del/della giovane AbC IRIFOR farà una valutazione attitudinale accurata, coinvolgendo il Presidente (con esperienza pluridecennale nel campo della comunicazione), il Direttore e l'OLP.

Verrà fatto un colloquio che permetterà di sondare la motivazione e l'interesse del/della giovane e la conoscenza della proposta progettuale e di precisare ulteriormente quelle che sono le attività e le richieste della cooperativa (flessibilità, lavoro di gruppo, confronto costante, ecc.).

Durante il colloquio verranno sottoposti ai/candidati/e alcuni testi su cui fare oralmente insieme un'analisi di casi e una simulazione di come adattare alcuni esempi di comunicazione al contesto in cui i/le giovani potranno trovarsi. Ci sarà dunque l'opportunità di vedere subito all'opera i/le candidati/e per avere un riscontro concreto rispetto alle attività che verranno chiamati/e a svolgere.

Verranno naturalmente considerati il curriculum vitae ed eventuali esperienze attinenti all'ambito della comunicazione già svolte in passato dai/dalle giovani candidati/e.

La valutazione verrà fatta su una scala da 0 a 100 e le voci della valutazione saranno le seguenti:

- Colloquio e analisi di casi (max 70 punti)
- Curriculum vitae e esperienze già svolte (max 30 punti)

Per ottenere l'idoneità alla selezione sarà necessario un punteggio minimo di 70 punti.

Il monitoraggio di progetto

Si tratta di un'attività fondamentale legata al progetto e consente a tutti i soggetti coinvolti di tenere sotto controllo l'andamento del progetto stesso, soprattutto come esperienza formativa di crescita.

L'OLP mensilmente fisserà un incontro con il/la giovane per verificare l'andamento, confrontarsi su eventuali criticità, considerare punti su cui lavorare maggiormente, fissare obiettivi smart e valutare proposte di miglioramento.

Sarà a cura dell'OLP la compilazione di:

- un report mensile standard legato alla formazione specifica, agli incontri di monitoraggio, al controllo della scheda diario del/della giovane, al controllo delle presenze, ecc.;
- un report di metà progetto legato alla coerenza tra progetto ed attività, all'operatività e alla soddisfazione dell'OLP, all'impatto sull'organizzazione e al miglioramento;
- un report finale sul progetto legato allo svolgimento del progetto, ai risultati ottenuti, a punti di forza e criticità del progetto, al come il progetto si è inserito nell'organizzazione, alle proposte per un'eventuale riprogettazione, ecc.;
- un report finale sul/sulla giovane legato alle attività svolte, al contributo apportato, alle competenze tecniche e trasversali acquisite, alla maturazione, ecc.

La rete a supporto del progetto

La Cooperativa opera sul territorio provinciale e oltre e costruisce relazioni e collaborazioni con svariate realtà, sia pubbliche sia private. AbC IRIFOR partecipa a co-progettazioni con la Provincia Autonoma di Trento, al Tavolo per la disabilità del Comune di Trento, al Piano di eliminazione delle barriere architettoniche del Comune di Trento, al Tavolo territoriale della Val d'Adige.

Il principale riferimento di rete per AbC IRIFOR è senza dubbio il gruppo AbilNova, da poco costituito, che riunisce realtà del territorio nazionale che lavorano nel campo della disabilità attraverso servizi, tecnologia e sviluppo delle autonomie. Sarà possibile anche per il/la giovane dunque un quotidiano confronto con le realtà che, oltre ad AbC IRIFOR, compongono il gruppo: TifloSystem Srl, Associazione Progresso Ciechi, Fondazione Lucia Guderzo, Free Vision Srl, Soluzioni 104 Srl.

La cooperativa inoltre collabora costantemente e attivamente con (in ordine alfabetico):

- Associazione Artea
- Associazione Glow
- Associazione Trentina Maculopatia
- Avis Trentino
- Casse Rurali del territorio
- Comune di Trento
- Consolida
- Gruppo SPES
- Federazione Trentina della Cooperazione
- Croce Rossa – Comitato di Trento

- Crushsite
- CSV No profit Network
- Edutech
- Ente Nazionale Sordi – Sezione di Trento
- Estro Scuola di Teatro
- E-Tour
- Euricse
- Fab Lab UniTn
- Fondazione Bruno Kessler
- Fondazione De Marchi
- Gruppo ITAS (sede centrale e agenzie territoriali)
- Istituto dei Sordi di Torino
- Lions Clubs del Distretto 108Ta1
- MART Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto
- Muse Museo delle Scienze (sede centrale e sedi territoriali)
- Natourism
- Noisyvision
- Pergine Festival
- Provincia Autonoma di Trento
- Saidea
- Scuole di ogni ordine e grado della provincia di Trento
- Sezione italiana dell’Agenzia Internazionale per la prevenzione della Cecità
- Sportabili
- Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Presidenza nazionale
- Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Sezione di Trento
- Università degli Studi di Trento
- WordUp! Traduzione audiovisiva

La fitta rete di relazioni che AbC IRIFOR ha costruito nel tempo sarà per il/la giovane occasione di conoscenza e incontro con realtà molto diverse tra loro e con le quali molto spesso avrà modo di potersi confrontare anche per gestire la comunicazione delle attività e dei progetti realizzati e promossi in collaborazione con esse.

La figura dell’OLP (Operatore Locale di Progetto)

L’OLP di progetto è la referente dell’Area comunicazione e progetti della Cooperativa; è anche progettista e referente della comunicazione per l’Ente e partecipa alla fase di valutazione attitudinale del giovane insieme al Presidente e al Direttore. È anche ex giovane in servizio civile che al termine dell’esperienza ha avuto modo di restare all’interno della rete dell’organizzazione a seguito di un’assunzione.

Tale figura curerà l’inserimento iniziale del giovane all’interno della struttura organizzativa, fornendo informazioni e indicazioni rispetto all’organigramma, ai servizi e alle figure impiegate in AbC IRIFOR e creando momenti di incontro e conoscenza che diano modo al giovane stesso di comprendere meglio il contesto in cui opererà.

Da un lato l’orario a tempo pieno dell’OLP consente al giovane in servizio civile di avere un punto di riferimento costante all’interno della struttura; dall’altro, il ruolo ricoperto dall’OLP all’interno

dell'organigramma aziendale si coniuga perfettamente con le attività che il giovane sarà chiamato a svolgere nell'ambito della comunicazione, sia interna sia esterna.

Il progetto prevede periodici momenti di monitoraggio settimanali per fare il punto della situazione ma ci sarà tempo e modo per un costante confronto rispetto alle attività da compiere e ai compiti da svolgere tra OLP e giovane. Ci sarà un controllo mensile da parte dell'OLP della scheda diario compilata dal giovane ma considerando che OLP e giovane lavoreranno a stretto contatto nel campo della comunicazione il tempo che l'OLP dedicherà al giovane sarà notevole nell'arco della settimana (ben oltre le 15 ore settimanali richieste) con un contatto quotidiano.

Considerando che la comunicazione è un ambito che tocca ciascun lavoratore, il giovane potrà fare riferimento anche alle altre figure aziendali, soprattutto quelle di riferimento per le diverse aree di AbC IRIFOR, anche per conoscere dinamiche, servizi, attività, ruoli, ecc. e comprendere quali canali comunicativi esistono, quali potrebbero essere aggiunti o implementati.

Anche i referenti delle diverse aree dunque avranno modo di confrontarsi con il giovane che potrà raccogliere anche da loro esigenze comunicative, modalità e suggerimenti preziosi. Il giovane diventerà dunque un elemento che insieme all'OLP farà da punto di raccolta delle comunicazioni, per costruire la comunicazione verso l'esterno e strutturare e curare al meglio la comunicazione interna, altrettanto importante soprattutto in un contesto molto eterogeneo come quello di AbC IRIFOR.

Il fatto di poter entrare in relazione con ambiti e servizi diversi e con professionisti e operatori che ricoprono ruoli e svolgono mansioni molto diversificate permetterà al giovane di costruirsi un bagaglio molto ampio e dunque cogliere importanti occasioni di apprendimento, confronto e crescita.

Il giovane non sarà dunque lasciato allo sbaraglio nello svolgimento delle proprie attività ma sarà sempre affiancato o dall'OLP o da altre figure dell'organizzazione, che hanno comunque la responsabilità formale.

L'OLP rimane naturalmente il punto di riferimento principale anche per una verifica e un monitoraggio dell'andamento del progetto stesso in termini di raggiungimento degli obiettivi, superamento di criticità, acquisizione di conoscenze e di competenze e contributo personale che il giovane potrà portare all'interno dell'organizzazione.

Tale figura conserverà tutta la documentazione del giovane, compresa quella legata alla formazione specifica, e si occuperà di redigere i report periodici e conclusivi legati al progetto.